

Foglio informativo operazioni occasionali

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo di Montepaone - Società Cooperativa

Via Padre Pio, 27 - 88060 - Montepaone (CZ)

Tel.: 0964/576941 -2 Fax: 0967/576221

Sito web: www.bccdimontepaone.it - Email: segreteria@montepaone.bcc.it - PEC: 08126.bcc@actaliscertymail.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Catanzaro n. 125202

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all' Albo delle banche n. 4996, Cod. ABI 08126.5

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A151352.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo al Fondo Nazionale di Garanzia .

Che cosa sono le operazioni occasionali

Per operazioni occasionali si intendono quelle operazioni che vengono effettuate al di fuori di un rapporto di conto corrente o di un altro rapporto continuativo. Possono essere richieste anche da clienti cosiddetti occasionali, cioè non titolari di alcun rapporto continuativo con la Banca. Si tratta di operazioni effettuate dal richiedente in contanti, presso la sede o le filiali della Banca.

Il cliente può effettuare le seguenti operazioni:

- **Emissione di assegni circolari:** il servizio si concretizza nell'emissione, da parte della Banca, di titoli di credito all'ordine per somme che siano presso di essa precostituite e disponibili al momento dell'emissione. Sono pagabili a vista presso tutti i recapiti comunque indicati dall'emittente. L'assegno circolare è dunque un documento contenente l'obbligazione, diretta e principale, della Banca emittente, di pagare la somma indicata nel titolo stesso; è un titolo formale perché soggetto all'osservanza di particolari requisiti di forma, in mancanza dei quali l'assegno circolare è invalido. Tali requisiti sono la denominazione "assegno circolare" inserita nel contesto del titolo, la promessa incondizionata di pagare a vista una somma determinata, le indicazioni del beneficiario, della data e del luogo di emissione e la sottoscrizione dell'Istituto emittente.
- **Cambio assegni per cassa:** si definisce cambio per cassa di un assegno l'operazione con la quale si mette a disposizione del cliente direttamente in contanti l'importo (o parte di esso) di un assegno (di qualsiasi natura) tratto su altri Istituti bancari.
- **Deleghe fiscali F23/F24:** con il servizio di pagamento F23/F24 la Banca esegue per il debitore il riversamento dei tributi/contributi e la rendicontazione del dettaglio dei dati alle strutture preposte allo smistamento agli Enti pubblici beneficiari. Il pagamento viene eseguito in divisa euro. Affinché il pagamento possa essere eseguito è necessario che il modello F23/F24 sia correttamente compilato in tutte le sue parti. Il pagamento F23 può essere eseguito unicamente allo sportello il giorno di scadenza indicato dal cliente stesso e viene eseguito dalla Banca il giorno stesso. La Banca consegna al cliente una attestazione di pagamento relativa al modello F23. Il pagamento F24 presentato allo sportello viene eseguito il giorno di scadenza riportato sul modello. Al momento dell'incarico la Banca consegna al cliente una attestazione di pagamento del modello F24 se coincidente con la scadenza o una conferma di prenotazione se a scadenza futura. L'incarico di pagamento F23/F24 può essere revocato allo sportello entro il giorno di scadenza.
- **Compravendita valuta estera:** per compravendita di valuta estera si intende il ritiro/la consegna di banconote o assegni in divisa estera, aventi corso legale nel paese di emissione, in contropartita del corrispondente valore in euro, al cambio indicato nel listino esposto. Per il cambio di banconote e di assegni in divisa estera si applica il cambio di cassa valuta che è esposto in filiale e che può essere richiesto al momento dell'operazione. Il cambio è diverso a seconda che si tratti di un'operazione di acquisto o di un'operazione di vendita di valuta. Il cambio corrisponde, in caso di acquisto, al cambio di cassa diminuito di una commissione di cambio e, nel caso di vendita, al cambio di cassa aumentato di una commissione di cambio. Alle commissioni di cambio si aggiungono le spese fisse di transazione.
- **Servizi di pagamento (Bonifico, bollettini bancari e postali, pagamento bollettini M.AV,R.AV. bollettino bancario Freccia, pagamento Ri.Ba):** per tali servizi di pagamento allo sportello si rimanda alla specifico "foglio Cartello relativo a operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro ai sensi del d.lgs.n. 11/2010". Per ulteriori informazioni a riguardo, il Cliente potrà consultare le informazioni necessarie nei locali della Banca tramite le specifiche apparecchiature tecnologiche, e/o sul sito bccdimontepaone.bcc.it l' "INFORMATIVA RELATIVA A SINGOLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO AI SENSI DEL D.LGS. 11/2010". Su richiesta del Cliente, le informazioni sono fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

I principali rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- errata compilazione del modulo predisposto per l'esecuzione dell'operazione;
- relativamente alle operazioni di compravendita valuta estera e incasso *traveller's cheques*, tra i principali rischi va tenuto presente, altresì, che il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa, a seconda dalle contrattazioni sul mercato interna-

zionale, che ne rendono imprevedibile l'andamento futuro; a questo proposito si ricorda che presso i locali della Banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento.

Condizioni economiche

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Emissione assegni circolari	
Si rimanda al relativo foglio informativo "Rilascio assegno Circolare"	
Cambio assegni per cassa	
Commissioni e spese	
Commissione cambio assegni tratti su altri Istituti di Credito (sull'importo negoziato):	
- assegni circolari:	nessuna
- assegni bancari	0,50% dell'importo con un minimo di € 5,00
Commissione assegni al dopo incasso tratti su altri Istituti di Credito (sull'importo negoziato):	
- assegni circolari:	nessuna
- assegni bancari	0,50% dell'importo con un minimo di € 5,00
Deleghe fiscali F23/F24	
Commissioni e spese	
Commissioni per pagamento F23 e F24	€ 0,00
Assegni	
Spese negoziazione assegno al Dopo Incasso	0,50% minimo € 5,00
Cassa raccolta valute	
Commissioni e spese	
Spese fisse per acquisto banconote	€ 4,50
Spese fisse per vendita banconote	€ 4,50
Commissione per acquisto banconote	3,00 % (spread sul cambio ufficiale BCE)
Commissione per vendita banconote	3,00 % (spread sul cambio ufficiale BCE)
Spese fisse per acquisto assegni	€ 6,00
Commissione per acquisto assegni	3,00 % (spread sul cambio ufficiale BCE)
Spese per assegno insoluto	€ 12,91 (oltre spese reclamate dai corrispondenti)
Altri servizi	
Incasso rate mutui altri Istituti	€ 5,00
Incasso vincite (Totocalcio, Superenalotto, Biglietti lotterie nazionali, etc.)	2,00 % della vincita

Reclami, ricorsi e sanzioni

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Banca di Credito Cooperativo di Montepaone - Società Cooperativa - Via Padre Pio, 27 - 88060 - Montepaone (CZ), mail reclami@montepaone.bcc.it e PEC 08126.bcc@actalis-certymail.it), che risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo il verificarsi di situazioni eccezionali, a seguito delle quali la Banca invia al cliente una risposta interlocutoria con la quale rappresenta le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale riscontrerà definitivamente il reclamo, comunque entro 35 giorni lavorativi.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il predetto termine, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Nel caso di inosservanza da parte della Banca degli obblighi previsti in materia di servizi di pagamento dal D. Lgs. n. 385/1993 e dalle relative disposizioni di attuazione nonché dal D. Lgs. n.11/2010, sono applicabili alla banca le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 32 e 32-bis del D. Lgs. n. 11/2010 e all'art. 144 del D. Lgs. n. 385/1993.

LEGENDA

Cambio	Prezzo di una moneta di un Paese espresso nella valuta di un altro Paese.
Identificativo Unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che il prestatore di servizi di pagamento indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire al proprio prestatore di servizi di pagamento per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto di pagamento per l'esecuzione di un'operazione di pagamento; ove non vi sia un conto di pagamento, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, un conto corrente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero di conto. BIC: è il codice identificativo internazionale delle banche; deve essere fornito dalla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Beneficiario	Soggetto destinatario dei fondi oggetto dell'operazione allo sportello.
Ordinante	Soggetto che richiede di eseguire un'operazione allo sportello.
Pagatore	Soggetto che impartisce un ordine di pagamento.